Scritto da Franco Marra
Domenica 03 Gennaio 2016 20:01



AVELLINO – Incomincia con il botto il 2016 della Sidigas Avellino che batte l'Umana Venezia per 88 a 76. Anzi, i botti sono due, perché con il successo sui lagunari la Scandone ottiene anche l'accesso alle Final Eight di Coppa Italia, grazie alla contemporanea sconfitta di Cantù, Caserta e Brindisi. È successo quello che in pochi speravano, perché non era facile ottenere la combinazione di tanti risultati favorevoli, ma la Sidigas vista contro Venezia merita davvero la soddisfazione di giocare le finali di Coppa Italia, in programma a Milano dal 19 al 21 febbraio, e che nei quarti vedranno Green e compagni opposti alla Grissin Bon Reggio Emilia.

Ma veniamo al match, giocato dalla Sidigas con grande attenzione, con un'ottima difesa che ha costretto gli avversari a ben 17 palle perse, ben al di sopra della media di 12,7 ottenuta nelle quattordici partite fin qui giocate. La valutazione finale di 116 a 73 testimonia la supremazia della Sidigas, che ha battuto nettamente l'Umana a rimbalzo (40 a 28), negli assist (24 a 19), con Green autore di ben 10 passaggi smarcanti ai compagni, e nelle stoppate, con Cervi protagonista con 4 palloni stampati in faccia agli avversari.

Coach Sacripanti ha gestito in maniera impeccabile le rotazioni dei suoi ragazzi, che hanno risposto tutti con il massimo impegno, applicando alla lettera i consigli che arrivavano dalla panchina. Le due squadre iniziano con piccoli break da una parte e dall'altra, che portano al massimo quattro lunghezze di vantaggio, perché si passa dall'8 a 12 del 7', al 16 a 12 del 9', grazie al parziale di 8 a 0 degli irpini, che al 10' conducono per 18 a 14. Bramos, lasciato in panchina da Recalcati nel primo quarto, si presenta subito con due triple in fila che portano avanti Venezia (18/20 all'11'), ma la risposta arriva da un ispirato Veikalas , preciso dalla lunga distanza, e da Buva, che ottiene il nuovo sorpasso degli irpini al 15' (28/27).

L'Umana è squadra solida ed esperta, ed è brava a punire ogni errore della Sidigas e,dopo aver sparacchiato a vuoto nei primi 10', ottiene un ottimo 6/8 nelle triple nel secondo periodo. La Sidigas preferisce il gioco interno, ed il tabellino di Buva fa segnare già 11 punti all'intervallo lungo, nonostante qualche errore di troppo al tiro (5/10 da due punti). Anche Severini, schierato nei secondi finali, si segnala per i due punti realizzati allo scadere, e che mandano le squadre all'intervallo lungo sul 38 a 40. Alla ripresa del gioco Owens fa paura con due canestri in fila che valgono il 38 a 44 del 21', ma oggi la Sidigas è presente e reattiva, e ci pensano prima Green con una tripla, e poi Nunnally e Cervi con un parziale di 9 a 0, che vale l'ennesimo sorpasso (50/46 al 24'). La Sidigas non arretra nemmeno di un centimetro in difesa, mentre in attacco c'è una certa continuità nel centrare il canestro degli ospiti, con la terza frazione che si chiude sul 59 a 57. Il quarto periodo inizia alla grande per la Sidigas, che piazza subito un parziale di 13 a 0 per il + 15 al 33' (72/57), grazie a due triple di Ragland e sei punti di Buva, oltre al libero di Veikalas dopo il tecnico fischiato a Ress per inspiegabili proteste.

La reazione di Venezia arriva puntuale con un parziale di 0 a 9 orchestrato da Mike Green e dal giovane Ruzzier, ma fortunatamente è solo un lampo per l'Umana, che poi continua a subire la manovra della Sidigas. I canestri di Cervi e di Ragland valgono il nuovo + 15 (84/69 al 39'), con la partita che in pratica finisce qui. Risultato in ghiaccio, e risultato finale di 88 a 76. Fatto il proprio dovere, ora l'attenzione di tutti è ricolta ai risultati che arrivano dagli altri campi. Le partite che interessano la Sidigas finiscono tutte dopo il termine del match del Paladelmauro: prima arriva la notizia della sconfitta di Caserta a Trento, poi quella di Brindisi in casa contro Cremona, e per ultima quella forse più sorprendente di Varese contro Cantù. Ora la sconfitta nel derby va definitivamente in archivio, e staff, squadra e tifosi possono finalmente festeggiare, perché la Sidigas si è qualificata, con pieno merito alle Final Eight di Milano.

Questo il tabellino del match:

SIDIGAS AVELLINO - UMANA VENEZIA 88 - 76

SIDIGAS: Green Marques 8, Acker 2, Leunen 6, Cervi 14, Nunnally 13, Ragland 10, Veikalas 13, Pini 1, Buva 19, Severini 2, Parlato n.e. Norcino n.e. All. Sacripanti.

UMANA: Peric, Goss 2, Bramos 14, Tonut, Jackson 4, Green Mike 14, Ruzzier 8, Owens 14, Ress 13, Ortner 5, Viggiano 2, Visconti n.e. All. Recalcati.

ARBITRI: Taurino, Lo Guzzo e Borgioni.

NOTE: parziali 18/14 - 38/40 - 59/57. Spettatori 2.250 per un incasso di euro 29.000. Tiri liberi: Sidigas 18/21, Umana 9/10. Tiri da due punti: Sidigas 26/49, Umana 17/31. Tiri da tre punti: Sidigas 6/22, Umana 11/23. Rimbalzi: Sidigas 40, Umana 28.

{gallery}sidigasvenezia16{/gallery}